

Alla cortese attenzione di:

Medici Specialisti in Medicina dello Sport - Regione FVG

e per conoscenza:

Responsabili Dipartimenti di Prevenzione - ASS n°1-2-3-4-5-6,

Direttori Generali ASS n° 1-2-3-4-5-6,

Direzione Centrale Salute e Protezione Sociale - Regione FVG

Presidenti Ordini dei Medici - FVG

Direttori Scuole di Specializzazione in Medicina dello Sport di Udine e Trieste

Presidente Nazionale FMSI, dott. Casasco Maurizio

Segretario Nazionale FMSI, dott. Petracca Tiziano

Presidente Regionale FMSI, dott. De Carli Celso

Presidenti AMS-FVG

Presidente Regionale CONI

Presidenti Provinciali CONI

-loro sedi-

Udine, 13/03/2008

OGGETTO: legalizzazione medicina dello sport.

La constatazione che la **diffusa situazione di illegalità** in cui si trova da anni la Medicina dello Sport nella Regione FVG si ripercuote negativamente sulle **possibilità lavorative dei Medici dello Sport** (in particolare di quelli giovani), fornisce alla società **un'immagine poco credibile** della stessa Medicina dello Sport, si ripercuote sulla **qualità del lavoro di quei Medici dello Sport che lavorano onestamente** ed infine può mettere a **rischio la salute degli atleti**, ha spinto alcuni specialisti ad incontrarsi ed a mobilitarsi, con l'intento di contribuire a riabilitare e riportare ad una situazione di "normalità" l'attività professionale del Medico dello Sport.

Ci siamo riconosciuti nei seguenti punti:

1. è **illegale** il rilascio di certificati di idoneità all'attività sportiva agonistica da parte di **medici non aventi qualifica di Specialista in Medicina dello Sport** o in possesso dell'attestato di cui alla L. n. 1099, del 26.10.1971.
2. è **illegale** la diffusa consuetudine, in base alla quale **l'effettuazione della visita clinica non venga effettuata da un Medico dello Sport**: il Medico dello Sport che firma il certificato deve essere lo stesso medico che ha effettuato visita.
3. è da considerarsi **non valida** la visita medico sportiva per l'idoneità agonistica effettuata **in luoghi non autorizzati e/o accreditati** a tal fine.
4. è auspicabile che dalla normativa vigente venga rimosso l'obbligo di visione e firma da parte del cardiologo dell'elettrocardiogramma eseguito durante la visita di idoneità, ma che la sua consulenza sia a discrezione del Medico dello Sport, per casi selezionati.

5. il rilascio delle convenzioni con le ASS a studi privati autorizzati e accreditati va regolata in base a criteri di equità e trasparenza, al fine di non creare condizioni di evidente ingiustizia, tra diversi specialisti.

6. **ogni altra forma di illegalità –anche fiscale- o di malpractice** nell'esercizio della professione di Medico dello Sport qui non specificata, **crea un danno** diretto a chi lavora entro i limiti stabiliti dalla legge ed un danno di immagine alla Medicina dello Sport.

A tal riguardo si ricorda che con la delibera della Giunta Regionale FVG del 8 febbraio 2008 n° 298, la Regione FVG ha regolamentato in modo chiaro ed univoco l'esercizio della Medicina dello Sport, ribadendo i concetti da noi da tempo asseriti.

In particolare al punto 46 dei "Requisiti specifici per la funzione specialistica di Medicina dello Sport" si precisa che: "***il medico che effettua la visita clinica e la valutazione globale degli accertamenti, nonché l'atto certificatorio, è un medico specialista in medicina dello sport*** o in possesso dell'attestato di cui alla L. n. 1099, del 26.10.1971"

Ancora, al punto 48 si ribadisce che: "***l'attività diagnostica finalizzata al rilascio della certificazione attestante l'idoneità alla pratica sportiva agonistica non professionistica deve essere svolta esclusivamente nella sede ambulatoriale autorizzata***".

Infine, al punto 56: "i certificati di idoneità alla pratica sportiva vanno redatti in **triplice copia**: una copia deve essere consegnata all'atleta, una copia deve essere inviata alla Direzione Centrale Salute entro 30 giorni, una copia deve essere conservata presso la struttura".

Avendo valutato che i punti di cui sopra sono negli ultimi anni stati largamente disattesi, mettendo da un lato a rischio la salute degli atleti, dall'altro causando un notevole danno dal punto di vista occupazionale in particolare per i giovani Medici dello Sport, **si invitano tutti i singoli specialisti**, i responsabili dei Dipartimenti di Prevenzioni, il Direttore Generale delle Aziende Sanitarie, la Direzione Centrale Salute e Protezione Sociale della Regione FVG a verificare le condizioni di lavoro dei rispettivi servizi e **a provvedere all'immediata regolarizzazione**.

La mancata rispondenza ai criteri di legalità eventualmente riscontrata sarà da parte nostra oggetto di segnalazione all'autorità giudiziaria.

Distinti saluti

I medici che hanno sottoscritto il presente documento:

Dott.ssa AITA Livia - Dott. COLO' Alessandro – Dott. DE CARLI Stefano - Dott.ssa DELLA BIANCA Francesca - Dott. DE PETRIS Ercole - Dott.ssa DIALTI Valeria - Dott.ssa DURAT Tamara – Dott. FACHIN Carlo – Dott. FORMENTINI Piero - Dott. FRANCESCUTTO Ciro Antonio - Dott. FREGOLENT Rudy - Dott. GRANIERO Francesco – Dott.ssa IUS Arianna - Dott. MAGRIN Paolo - Dott. MILAN Alessandro – Dott. PALOMBELLA Osvaldo - Dott.ssa ROMANO Francesca - Dott.ssa SACCHERI Paola - Dott.ssa TOSORATTI Elena – Dott. TENORE Fabio - Dott. VETTORI Roberto – Dott.ssa VIEL Mirella

-medici specialisti e specializzandi in Medicina dello Sport-

P.S.: i Medici dello Sport che –aderendo ai sopraesposti principi- volessero unirsi e sostenere la nostra iniziativa sono invitati ad aggregarsi.

Per informazioni:

dott. FRANCESCUTTO Ciro Antonio,
-delegato provinciale AMS di Pordenone-

via Isonzo 4/2, San Giovanni di Casarsa, 33072 – PN
Tel: 333-2909986 - Email: cirusfra@libero.it

Alla c.a.

Del Direttore Generale
Dell' Azienda Sanitaria
Alto Friuli
33030 GEMONA del FRIULI

C.C.: FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
COMITATO REGIONALE - FRIULI VENEZIA GIULIA
Via Milano, 15 - Trieste

In data 19.03.2009 la Associazioni sportive calcistiche dilettantistiche dell' Alto Friuli, riunite in Assemblea, hanno affrontato la situazione di disagio legata alla difficoltà di accesso al Servizio di Medicina dello Sport per il rinnovo delle idoneità sanitarie alla pratica sportiva agonistica.

In particolare si rappresenta il fatto che, con l'approssimarsi dell' inizio dei campionati giovanili, molti dei nostri atleti sono sprovvisti della sopraccitata certificazione prevista per legge e il vostro ambulatorio non riesce a soddisfare tale esigenza.

Ricordiamo che le richiedenti Associazioni sportive sono spinte da puro spirito di volontariato, educano tutti i ragazzi ad esse iscritte, senza selezioni di sorta, alla pratica sportiva e svolgono così una rilevante funzione sociale sul territorio dell' Alto Friuli.

Considerando che l'attuale normativa Regionale prevede che le visite mediche finalizzate al rilascio della certificazione d' idoneità alla pratica sportiva agonistica siano erogate agli atleti minorenni, in forma **gratuita**, dal Servizio Sanitario Regionale, Le chiediamo di continuare ad assicurare tale servizio tramite il vostro ambulatorio o, in alternativa, tramite altre strutture convenzionate.

In attesa di ricevere informazioni per poter effettuare la prevista visita in tempo utile e poter così schierare in campo tutti gli atleti, distintamente la salutiamo.

Tolmezzo li,

Il Delegato F.I.G.C.
(Emidio Zanier)

I Presidenti

ARDITA
ARTA TERME.....
AUDAX.....
FOLGORE.....
CAVAZZO.....
EDERA.....
MOBILIERI.....
MOGGESE.....
NUOVA TARVISIO.....
OVARESE.....
PONTEBBANA.....
REAL I.C.....
STELLA AZZURRA.....
TIMAUCLEULIS.....
VELOX.....
VERZEGNIS.....
VILLA.....